IL CONCLAVE

Questo pomeriggio, dopo la messa "pro eligendo" della mattina, è iniziato il Conclave che eleggerà il nuovo Pontefice. Possiamo, certamente, considerare questo come un evento eccezionale, non solo per noi fedeli, ma soprattutto per il mondo dell'informazione che ne trarrà i suoi benefici. All'improvviso tutti sono interessati a quello che accade nella Chiesa, curiosando con telecamere e altre diavolerie, per setacciare gli "uomini" ai raggi X, giudicandoli secondo il personale metro di giudizio che propinano a un'opinione pubblica sempre più conformista e, quindi, incapace di farsi una propria idea.

Quando la Chiesa si affaccia sulla vita dell'uomo viene subito respinta nel suo recinto, perché la vita quotidiana non ha nulla a che fare con la preghiera, per questo la fede non può intralciare la vita sociale. Oggi inizia il Conclave per eleggere un nuovo Papa e, ne sono certo, a molti di noi saranno i mezzi d'informazione a dire se sarà un buon Pastore o meno. La sua "scheda" è già pronta in qualche archivio pronta ad essere lanciata in pasto alla massa.

Noi, però, non lasciamoci condizionare dai giudizi che altri possono dare sul nostro futuro Pastore. Amiamolo fin dal primo giorno, perchè lo Spirito santo ce lo avrà donato. Preghiamo per Lui, perchè Benedetto XVI ci ha aperto gli occhi sulla difficoltà a guidare la Chiesa di Cristo del terzo millennio.

In particolare noi, Francescani secolari, aiutiamolo a sorreggere, con le nostre spalle il peso della sua che, poi, è anche la nostra missione, certi che stiamo camminando tutti verso la stessa meta, accompagnati dalla luce dello Spirito Santo che raddrizza ogni nostra stortura.

Pace e Bene

Ciro